

COMUNE DI BERLINGO

Provincia di Brescia

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2018

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA ROSALIA ZITO

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche.....	5
Gestione Finanziaria	6
Fondo di cassa.....	6
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	9
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018....	11
Risultato di amministrazione	12
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	14
Fondo crediti di dubbia esigibilità	15
Fondi spese e rischi futuri	16
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	16
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	17
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	19
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	19
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE....	23
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	24
CONTO ECONOMICO.....	24
STATO PATRIMONIALE.....	26
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	29
CONCLUSIONI	29

Comune di Berlingo

Organo di revisione

Verbale n. 4 del 12/04/2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione del Commissario prefettizio con i poteri del Consiglio del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione del Commissario prefettizio con i poteri del Consiglio del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Berlingo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Berlingo, lì 12/04/2019

L'organo di revisione
Dott.ssa Rosalia Zito



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Rosalia Zito revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 1 del 27/01/2018;

- ◆ ricevuta in data 12/04/2019 la proposta di deliberazione del Commissario prefettizio con i poteri del Consiglio e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con deliberazione del Commissario prefettizio con i poteri della Giunta n. 16 del 12/04/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.26 del 27/04/2015;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 4
di cui variazioni di Consiglio	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 1
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 0
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Berlingo registra una popolazione al 31.12.2016, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 2706 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- l'Ente **non ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità "in attesa di approvazione";

- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'Ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- **non si è** avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- l'Ente **non ha** debiti fuori bilancio;
- l'Ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	367.861,04
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	367.861,04

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	286.423,50	329.819,88	367.861,04
di cui cassa vincolata ⁽¹⁾	11.372,53	38.668,00	0,00

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2016	2017	2018
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	10.772,53	11.372,53	38.668,00
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	10.772,53	11.372,53	38.668,00
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	600,00	38.668,00	0,00
Decrementi per pagamenti vincolati	-	0,00	11.372,53	38.668,00
Fondi vincolati al 31.12	=	11.372,53	38.668,00	0,00
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	11.372,53	38.668,00	0,00

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Parte II) SEZIONE LI - DATI CONTABILI: CASSA

1. Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		329.819,88			329.819,88
Entrate Titolo 1.00	+	1.629.970,99	1.136.451,06	173.537,05	1.309.988,11
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	66.337,72	36.477,15	9.836,47	46.313,62
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	478.709,68	265.225,87	57.192,58	322.418,45
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	2.175.018,39	1.438.154,08	240.566,10	1.678.720,18
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	1.838.637,07	1.265.838,89	178.010,20	1.443.849,09
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortato dei mutui e prestiti obbligazionari	+	151.430,70	135.274,65	0,00	135.274,65
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	1.990.067,77	1.401.113,54	178.010,20	1.579.123,74
Differenza D (D=B-C)	=	184.950,62	37.040,54	62.555,90	99.596,44
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	184.950,62	37.040,54	62.555,90	99.596,44
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	339.041,35	153.114,38	0,00	153.114,38
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	150.000,00	0,00	150.000,00	150.000,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	489.041,35	153.114,38	150.000,00	303.114,38
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=L1+L1)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	489.041,35	153.114,38	150.000,00	303.114,38
Spese Titolo 2.00	+	645.132,92	186.445,37	161.398,14	347.843,51
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	645.132,92	186.445,37	161.398,14	347.843,51
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	645.132,92	186.445,37	161.398,14	347.843,51
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-156.091,57	-33.330,99	-11.398,14	-44.729,13
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	424.448,89	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	424.448,89	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	348.035,74	221.507,84	0,00	221.507,84
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	367.166,35	218.383,57	19.950,42	238.333,99
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	339.548,32	6.833,82	31.207,34	367.861,04

* Trattasi di quota di rimborso annua ** Il totale comprende Competenza + Residui

L'Ente **non è mai stato** nel corso del 2018 in anticipazione di tesoreria.

Tempestività pagamenti

L'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'Ente **ha** allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'Ente **ha** dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 360.256,28, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	15.319,31
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	21.984,58
Fondo pluriennale vincolato di spesa	17.041,26
SALDO FPV	4.943,32
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	2.418,88
Minori residui attivi riaccertati (-)	0,00
Minori residui passivi riaccertati (+)	14.760,08
SALDO GESTIONE RESIDUI	17.178,96
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	15.319,31
SALDO FPV	4.943,32
SALDO GESTIONE RESIDUI	17.178,96
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	149.032,24
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	173.782,45
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	360.256,28

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accertati in c/competenza
		(B/A*100)		
Titolo I	1.392.821,10	1.349.873,91	1.136.451,06	84,19
Titolo II	60.999,56	39.876,45	36.477,15	91,48
Titolo III	386.079,70	327.195,09	265.225,87	81,06
Titolo IV	338.194,88	153.114,38	153.114,38	100,00
Titolo V	-	-	-	-

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		329.819,88	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		21984,58
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		1716.945,45
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		1455.772,90
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		17.041,26
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		148.854,65
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			117.261,22
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		45.132,24
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		28.983,72
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O=G+H+I-L+M	133.409,74
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		103.900,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		153.114,38
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		28.983,72
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		250.112,97
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	35.885,13
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		10
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			169.294,87

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		133.409,74
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	45.132,24
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		88.277,50

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	21.984,58	17.041,26
FPV di parte capitale		
FPV per partite finanziarie		

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	19.490,87	21.984,58	17.041,26
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	19.490,87	21.984,58	17.041,26
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***			
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile			
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

Non è presente il Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale.

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 360.256,28, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				329.819,88
RISCOSSIONI	(+)	390.566,10	1.812.776,30	2.203.342,40
PAGAMENTI	(-)	359.358,76	1.805.942,48	2.165.301,24
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			367.861,04
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			367.861,04
RESIDUI ATTIVI	(+)	19.402,15	279.479,76	298.881,91
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	18.451,14	270.994,27	289.445,41
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			17.041,26
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			-
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			360.256,28

Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	256.965,44	322.814,69	360.256,28
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	56.766,59	16.058,90	114.970,69
Parte vincolata (C)	26.580,00	70.232,31	5.667,25
Parte destinata agli investimenti (D)	37.203,47	37.203,47	0,00
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	136.415,38	199.320,01	239.618,34

I fondi accantonati per complessivi €. 114.970,69 sono relativi a:

- accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità per l'importo di €. 74.126,22
- accantonamenti per passività potenziali (contenzioso ENEL) €. 40.844,47.

I fondi vincolati per complessivi €. 5.667,25 sono relativi:

- riduzione indebitamento €. 4.667,25 (10% alienazioni)
- indennità di fine mandato €. 1.000,00.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Risultato d'amministrazione al 31.12.2017									
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata			Parte destinata agli investimenti
			FC DE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	
Copertura dei debiti fuori bilancio	-	-							
Salvaguardia equilibri di bilancio	-	-							
Finanziamento spese di investimento	44.254,46	44.254,46							
Finanziamento di spese correnti non permanenti	45.132,24	45.132,24							
Estinzione anticipata dei prestiti	-	-							
Altra modalità di utilizzo	-	-							
Utilizzo parte accantonata	-	-	-	-	-				
Utilizzo parte vincolata	22.442,07					22.442,07	-	-	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	37.203,47								37.203,47
Valore delle parti non utilizzate	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore monetario della parte	149.032,24	89.386,70	-	-	-	22.442,07	-	-	37.203,47

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art. 187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con Deliberazione del Commissario prefettizio con i poteri della Giunta n.15 del 12/04/2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con Deliberazione del Commissario prefettizio con i poteri della Giunta n.15 del 12/04/2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	407.549,37	390.566,10	19.402,15	2.418,88
Residui passivi	392.569,98	359.358,76	18.451,14	- 14.760,08

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	684,39	5.961,97
Gestione corrente vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	846,47	7.656,18
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00	0,00
Gestione servizi c/terzi	0,00	1.141,93
MINORI RESIDUI	1.530,86	14.760,08

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

Si segnalano, in fase di rendiconto 2018, le seguenti riduzioni:

Titolo III dell'entrata pari ad € 1.285,81 così dettagliati:

- € 1.000,00: trattasi di minori introiti dai comuni per recupero spese PLIS (progetto non sostenuto dalla Provincia di Brescia)
- € 205,00 servizio Telesoccorso anno 2016 mai utilizzato dai cittadini
- € 80,50 servizio ADM (Assistenza domiciliare minori) non fruito
- € 0,31 arrotondamento su accertamento tributario

Titolo IV dell'entrata pari ad € 846,47: trattasi di minori trasferimenti in conto capitale finalizzati alla realizzazione di lavori, con contestuale riduzione dell'avanzo vincolato.

L'Organo di revisione ha verificato che le suddette entrate non incidono sulla composizione del

FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizio precedente	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018	FCDE al 31.12.2018
IMU	Residui iniziali					22.793,43	201.307,95	6.926,49	
	Ricorso chiesta al 31.12					22.793,43	200.381,26		
	Percentuale di riscossione					100,00	99,66		
Tassa - Tis - Tari	Residui iniziali				18.222,82	3.103,00	276.000,00	19.651,55	4.862,85
	Ricorso chiesta al 31.12				15.869,05	3.103,00	258.702,22		
	Percentuale di riscossione				87,08	100,00	93,73		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali				485,80		2.946,80	521,30	1.88,89
	Ricorso chiesta al 31.12						2.911,30		
	Percentuale di riscossione				0,00		98,80		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali				230,85	2.578,80	8.110,66	2.284,08	555,18
	Ricorso chiesta al 31.12				230,85	1.009,68	7.395,70		
	Percentuale di riscossione				100,00	39,15	91,18		
Proventi acque-dolce	Residui iniziali								
	Ricorso chiesta al 31.12								
	Percentuale di riscossione								
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali								
	Ricorso chiesta al 31.12								
	Percentuale di riscossione								
Proventi canoni di parazione	Residui iniziali						75.521,88		
	Ricorso chiesta al 31.12						75.521,88		
	Percentuale di riscossione						100,00		

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 74.126,22.

L'Organo di revisione ha verificato che non stati cancellati residui attivi con anzianità superiore ai 3 anni.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 40.844,47, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'Ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 40.844,47 disponendo i seguenti accantonamenti:

- Euro 40.844,47 accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2018 a titolo di corrispettivo da erogare a Enel Spa per il riscatto di una parte dei pali utilizzati per l'illuminazione pubblica.

L'Organo di revisione, alla luce delle informazioni a disposizione, ritiene congrua la quota accantonata a copertura degli oneri da contenzioso.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Le società partecipate, con riferimento al Bilancio 2017, non hanno conseguito perdite.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	1.000,00
- utilizzi	
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	1.000,00

Altri fondi e accantonamenti

L'organo di revisione ha verificato che non esistono altri fondi e accantonamenti.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Parte II) SEZIONE II - DATI CONTABILI: INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	1.257.606	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	64.429	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	375.761	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	1.697.796	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	169.780	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	99.974	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	27.577	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	97.382	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	72.397	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		4,26%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	3.110.263,98
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	148.854,65
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	0,00
TOTALE DEBITO	=	2.961.409,33

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	3.223.648,41	3.090.355,05	3.110.263,98
Nuovi prestiti (+)		150.000,00	
Prestiti rimborsati (-)	-133.293,36	-130.091,07	-148.854,65
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	3.090.355,05	3.110.263,98	2.961.409,33
Nr. Abitanti al 31/12	2.706	2.749	2.782
Debito medio per abitante	1.142,04	1.131,42	1.064,49

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	106.814,21	101.333,08	99.974,28
Quota capitale	133.293,36	130.091,07	148.854,65
Totale fine anno	240.107,57	231.424,15	248.828,93

L'Ente nel 2018 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

L'Ente **non ha** rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 4,26%.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'Ente **non ha** utilizzato anticipazioni di liquidità Cassa depositi e prestiti.

Contratti di leasing

L'Ente **non ha** in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente **non ha** in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'Ente **ha** provveduto in data 29/03/2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto 2018
			Competenza	
			Esercizio 2018	
Recupero evasione IMU	216.641,40	79.962,90	91.875,00	68.569,30
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	17.239,85	
Residui riscossi nel 2018	16.779,75	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	460,10	2,67%
Residui della competenza	136.678,50	
Residui totali	137.138,60	
FCDE al 31/12/2018	68.569,30	50,00%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono sostanzialmente in linea con l'esercizio 2017 (-4.231,40 euro pari al 2%).

Non sono presenti somme a residuo per IMU.

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono sostanzialmente in linea con l'esercizio 2017 (+584,00 euro pari al 0,31%).

Non sono presenti somme a residuo per TASI.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **diminuite** di Euro 8.926,71 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: riduzione delle penalità per svuotamenti eccedenti.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	21.325,82	
Residui riscossi nel 2018	18.972,05	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	2.353,77	11,04%
Residui della competenza	17.297,78	
Residui totali	19.651,55	
FCDE al 31/12/2018	4.862,85	24,75%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	132.275,89	88.387,86	75.521,88
Riscossione	132.275,89	88.387,86	75.521,88

I contributi per permessi per costruire sono interamente destinati agli investimenti.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2016	2017	2018
accertamento	3.638,50	4.447,15	2.946,80
riscossione	2.176,10	4.447,15	2.911,30
%riscossione	59,81	100,00	98,80
FCDE			129,38

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	3.638,50	4.447,15	2.946,80
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	138,89
entrata netta	3.638,50	4.447,15	2.807,91
destinazione a spesa corrente vincolata	1.819,25	2.223,58	1.403,96
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	485,80	
Residui riscossi nel 2018		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	485,80	100,00%
Residui della competenza	35,50	
Residui totali	521,30	
FCDE al 31/12/2018	138,89	26,64%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **diminuite** di Euro 3.936,21 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: gli appartamenti sono rimasti senza inquilini, e quindi sfitti, per alcuni mesi.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	2.809,65	
Residui riscossi nel 2018	1.240,53	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	1.569,12	55,85%
Residui della competenza	714,96	
Residui totali	2.284,08	
FCDE al 31/12/2018	555,18	24,31%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	295.626,98	261.118,02	-34.508,96
102	imposte e tasse a carico ente	21.284,14	19.403,73	-1.880,41
103	acquisto beni e servizi	846.898,67	856.507,20	9.608,53
104	trasferimenti correnti	120.022,62	119.042,34	-980,28
105	trasferimenti di tributi			
106	fondi perequativi			
107	interessi passivi	101.333,08	99.974,28	-1.358,80
108	altre spese per redditi di capitale			
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	10.447,69	15.832,99	5.385,30
110	altre spese correnti	105.431,69	83.894,34	-21.537,35
TOTALE		1.501.044,87	1.455.772,90	-45.271,97

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 24.721,93;

- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 326.873,70;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2018
Spese macroaggregato 101	316.209,07	261.118,02
Spese macroaggregato 103	3.300,00	
Irap macroaggregato 102	20.387,55	17.801,35
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		17.041,26
Altre spese: (missioni-pasti-formazione-rimborso spese di personale altri enti-assistente sociale)	6.875,29	23.118,66
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	346.771,91	319.079,29
(-) Componenti escluse (B)	19.898,21	27.638,77
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	326.873,70	291.440,52
<small>(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562</small>		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2018 entro il termine del 30/04/2019, non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
- *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
- *per sponsorizzazioni (comma 9);*

- *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni».

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, **non ha proceduto** a esternalizzare alcun servizio pubblico locale.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 21/12/2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2017 e nei due precedenti.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio

contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva lo stesso ammonta ad Euro 299.047,71.

Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato "principalmente" dai seguenti elementi:

- maggiori introiti da proventi da tributi (recupero evasione tributaria IMU)

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 104.656,94 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 358.398,12 rispetto al risultato del precedente esercizio.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 20.744,12, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

Società	% di partecipazione	Proventi
Cogeme Spa	1,761%	€ 20.744,12

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2016	2017	2018
259.822,47	458.892,21	464.841,54

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

- Proventi: trattasi di insussistenze del passivo e sopravvenienze attive per complessivi € 341.958,53
 - ✓ rideterminazione del valore dei contributi agli investimenti (Stato patrimoniale passivo) - € 330.293,00;
 - ✓ riduzione dei residui passivi (riaccertamento ordinario 2018) - € 7.103,90;
 - ✓ aumento dei residui attivi (riaccertamento ordinario 2018) - € 4.551,16;
 - ✓ insussistenza del passivo per correzione debiti anno 2017 - € 10,47.
- Oneri: trattasi di insussistenze dell'attivo e sopravvenienze passive per complessivi € 147.567,76;
 - ✓ Azzeramento immobilizzazioni immateriali a seguito di rideterminazione dell'attivo immobilizzato - € 113.818,97;
 - ✓ Riduzione dei residui attivi (riaccertamento ordinario 2018) - € 2.132,28;
 - ✓ Arretrati stipendi a seguito di rinnovo contrattuale del personale dipendente - € 31.616,31.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	0,00
Immobilizzazioni materiali di cui:	14.995.550,16
- inventario dei beni immobili	14.768.621,13
- inventario dei beni mobili	226.929,03
Immobilizzazioni finanziarie	1.792.526,00
Rimanenze	0,00

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3; i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'Ente **non ha** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

Nella relazione al rendiconto non sono indicati i beni in corso di ricognizione o in attesa di valutazione.

L'Ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3 (criterio del patrimonio netto) ed hanno generato rivalutazione da partecipazioni pari ad € 364.097,00.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 74.126,22 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione.

In contabilità economico-patrimoniale non sono conservati i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria. Tali crediti risultano detagliati nella relazione sul Rendiconto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti:

Crediti dello Sp	(+)	225.376,69
FCDE economica	(+)	74.126,22
Depositi postali	(+)	-
Depositi bancari	(+)	-
Saldo iva a credito da dichiarazione	(-)	621,00
Crediti stralciati	(-)	
Accertamenti pluriennali titolo Ve VI	(-)	
altri residui non connessi a crediti	(+)	
RESIDUI ATTIVI =		298.881,91
quadratura		298.881,91
		-

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		importo
risultato economico dell'esercizio (al netto delle rivalutazioni da partecipazione)	+/-	144.088,65
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	75.521,88
contributo permesso di costruire restituito	-	
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	+	364.097,00
risultato economico esercizi precedenti	+/-	- 209.137,94
altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale	+/-	- 99.911,58
variazione al patrimonio netto		274.658,01

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	10.516.378,93
II	Riserve	2.188.568,55
a	da risultato economico di esercizi precedenti	- 209.137,94
b	da capitale	1.141.250,01
c	da permessi di costruire	1.256.456,48
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	299.047,71

L'Organo di revisione prende atto che il Commissario prefettizio con i poteri della Giunta propone di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

	importo
fondo di dotazione	
a riserva	299.047,71
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
Totale	299.047,71

Fondi per rischi e oneri

Non sono presenti fondi per rischi ed oneri.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui).

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

Debiti	(+)	3.419.396,65
Debiti da finanziamento	(-)	3.143.531,24
Saldo iva a debito da dichiarazione	(-)	-
Residuo titolo IV + interessi mutuo	(+)	13.580,00
Residuo titolo V anticipazioni	(+)	
impegni pluriennali titolo III e IV*	(-)	
altri residui non connessi a debiti	(+)	
RESIDUI PASSIVI =		289.445,41
quadratura		-
* al netto dei debiti di finanziamento		289.445,41

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali per euro 8.338,40 riferite a "concessione loculi" e contributi agli investimenti per euro 990.879,00 riferiti a contributi ottenuti da pubbliche amministrazioni per la realizzazione di opere sul territorio comunale. Tale importo, ridotto di euro 330.293,00, è stato così rideterminato a seguito di una ricognizione, tutt'ora in corso, dei contributi agli investimenti ricevuti.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'Ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'Ente, i criteri di valutazione utilizzati; non si evidenziano fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. SSA ROSALIA ZITO

